



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“VITTORIO ALFIERI”

Tel.: 0962 1923145 (Centralino) – Fax: 09621905693

E-Mail: kric812007@istruzione.it - Pec: kric812007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icalfierikr.it

C.F.: 81004590790 - C.M.: KRIC812007

Via Cutro, 114 - 88900 CROTONE

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(Allegato e parte integrante del Regolamento d’Istituto)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n.275 relativo all’adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Vista la Legge 3 maggio 1999 n.124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11, comma 9;
- Visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n.81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- Visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n.89 - Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione;
- Visto il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell’insegnamento

musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- Visto il D.P.R. 13 aprile 2017 n.62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Visto il D.M. 6 agosto 1999 n.201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- visto il Decreto Interministeriale del I° luglio 2022 n.176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n.60;
- Vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- Tenuto conto che il citato D.I. n .176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n.201;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

- vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "Vittorio Alfieri" nella quale è previsto da oltre venti anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: CHITARRA-FLAUTO-PIANOFORTE- VIOLINO;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;
- **su delibera del Collegio Docenti del 14 dicembre 2022**
- **e su delibera del Consiglio di Istituto del 14 dicembre 2022**

l'Istituto Comprensivo "Vittorio Alfieri" decide l'adozione del seguente
REGOLAMENTO RECANTE NORME CHE DISCIPLINANO IL "PERCORSO AD
INDIRIZZO MUSICALE"

quale parte integrante del

REGOLAMENTO D'ISTITUTO DELL'I.C. "VITTORIO ALFIERI" di CROTONE.

PREMESSA

Nei percorsi ad Indirizzo Musicale attivati nelle Scuole Secondarie di primo grado, le Istituzioni Scolastiche, nell'intento di ampliare l'Offerta Formativa rivolta alle famiglie, promuovono la conoscenza del linguaggio musicale e mediante l'esperienza diretta della pratica strumentale favoriscono lo sviluppo armonico della personalità dei discenti, sviluppando la creatività, l'intuito, la capacità attentiva e di concentrazione delle alunne e degli alunni, stimolando le competenze relative alla sfera estetica e alla capacità di autocontrollo della sfera emozionale. I percorsi ad indirizzo musicale permettono inoltre la conoscenza delle principali tecniche musicali, delle forme musicali tradizionali e di quelle più innovative; essi prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento attraverso la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con

aspetti teorici, lessicali, storici e culturali. Facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza, permette l'acquisizione di competenze specifiche e l'acquisizione di abilità utili lungo tutto l'arco della vita.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo della disciplina "Musica nella scuola secondaria di I grado", di cui condivide le finalità generali, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento per svilupparne gli aspetti creativi e potenziare le forme di interazione con le altre arti e con tutte le altre discipline.

Art.1: Scelta del percorso a indirizzo musicale

La scelta del percorso ad indirizzo musicale è opzionale.

La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

All'atto dell'iscrizione alla classe prima, è possibile fornire l'indicazione dell'ordine di preferenza tra le quattro specialità strumentali di cui la scuola fornisce l'insegnamento:

- strumento musicale 1;
- strumento musicale 2;
- strumento musicale 3;
- strumento musicale 4.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale (si veda art. 2).

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art.2: Prova orientativo - attitudinale

Si accede al percorso ad indirizzo musicale manifestandone la volontà di frequenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado previo espletamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale a cui parteciperanno tutti gli alunni (salvo indicazione diversa dei genitori espressa alla scuola o ai docenti di strumento musicale in forma scritta) della quinta classe scuola primaria dei plessi afferenti al nostro Istituto, da effettuarsi ogni anno scolastico secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. n. 176/22 (presumibilmente tra i mesi di dicembre e gennaio di ogni anno scolastico) e da concludersi prima del termine delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La suddetta prova attitudinale ha lo scopo di verificare attitudini, predisposizione, motivazione degli alunni e le competenze musicali di base (ritmiche, melodiche, timbriche ecc.) in forma di prerequisiti.

La commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica.

La prova orientativo-attitudinale

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva di seguito elencate:

PROVA A - Capacità ritmiche:

- verranno proposte 2 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione attraverso il battito delle mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

PROVA B - Capacità percettive (orecchio e memoria musicale):

- discriminazione altezze (grave/acuto): verranno proposti un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo, il candidato/a dovrà indicare il suono più acuto per ciascuna delle 2 coppie di suoni proposte;

- discriminazione intervalli: verranno proposti esempi di intervalli melodici (due suoni eseguiti consecutivamente) o armonici (due/tre suoni eseguiti simultaneamente), il candidato/a dovrà riconoscerne la diversa tipologia tra 2 coppie di intervalli proposti.

PROVA C – Capacità d’intonazione, riproduzione vocale e memorizzazione:

- verranno proposti 2 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte, da ripetere vocalmente per imitazione, nel contempo la commissione adatterà l’esercizio, quando necessario, all’estensione vocale del candidato.

PROVA D – Prova Pratica: capacità di saper suonare uno degli strumenti proposti:

- sarà data l’opportunità all’alunno di suonare, a sua scelta, uno strumento fra: chitarra, flauto, pianoforte e violino. L’alunno dimostrerà di possedere conoscenze pregresse, sviluppate autonomamente, nella pratica strumentale dello strumento scelto interpretando un brano a sua scelta a memoria o leggendo dallo spartito.

Prova E- Capacità di ascolto e capacità attentive:

- verranno proposte al candidato 3 sollecitazioni uditive: gioco ritmico, esperienza con la voce e filastrocca, attività finalizzate a portare l’attenzione su uno stimolo diverso aumentando gradualmente i tempi, che consentiranno alla commissione di rilevare le capacità attentive e l’abitudine all’ascolto.

Per ogni alunno è previsto un breve colloquio al fine di acquisire informazioni sul vissuto musicale e sul patrimonio artistico-musicale personale posseduto.

Si precisa che conoscenze e abilità musicali pregresse non costituiscono titolo di preferenza, né di precedenza. Nella formulazione della graduatoria di merito per l’accesso ai percorsi di strumento musicale, a parità di punteggio precede il candidato più piccolo di età.

Nel caso di alunni/e diversamente abili, la commissione adotterà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma differenziandole per livello di difficoltà, al fine di consentirne paritariamente un processo di integrazione ed inclusività anche in ambito musicale.

Al termine delle prove sarà redatto un verbale dalla commissione esaminatrice e una graduatoria di merito degli alunni, differenziata per specialità strumentale, indicando il punteggio ottenuto e il relativo strumento a cui il/la candidato/a è stato assegnato/a. Essa sarà pubblicata all'albo dell'Istituto entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art.3: Criteri per l'assegnazione dei punteggi

Le prove proposte saranno 10 e il punteggio totale, espresso in decimi, sarà così attribuito:

- 1 punto: prova eseguita correttamente;
- 0,5 punto: prova parzialmente corretta;
- 0 punti: prova non eseguita/non corretta.

Non è consentita l'attribuzione di punteggi diversi da quelli esplicitati sopra.

Art. 4: Assegnazione dello strumento musicale

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- punteggio acquisito nella prova orientativo - attitudinale (punteggio complessivo variabile da 0 a 10);

- Indicazione della famiglia nella domanda di iscrizione e ordine di preferenza espresso;
- Possesso dello strumento, specie se trattasi del pianoforte;
- composizione delle classi di strumento musicale: gli alunni verranno assegnati in modo da garantire che tutte le specialità strumentali abbiano lo stesso numero di alunni o si differenzino leggermente (n.6/7 alunni massimo per specialità strumentale); anche al fine di soddisfare il criterio didattico dell'equilibrio tra le diverse classi di strumento necessario nelle diverse sezioni strumentali durante l'attività di musica d'insieme;
- La scuola assegna lo strumento anche in base all'esigenza di mantenere all'interno dell'Istituzione Scolastica la varietà di strumenti, così come previsto dalla legislazione vigente in materia di regolamentazione dello strumento musicale.

Art. 5: Punteggio - esclusi e surroghe

In caso di rinunce, trasferimenti o altro da parte degli aventi diritto, si procederà, per lo stesso strumento e solo per la classe prima ad inizio triennio, allo scorrimento della graduatoria, partendo dal primo degli esclusi.

La frequenza al percorso di strumento musicale sarà garantita anche nel caso di alunno/a proveniente da altro Istituto sia se già frequentante il medesimo percorso strumentale o di strumento affine sia se, al momento del trasferimento la famiglia richiede la frequenza del percorso strumentale e previo esame attitudinale suppletivo appositamente predisposto dalla commissione.

Art. 6: Rinuncia al percorso a indirizzo musicale

Come già indicato dall'art.1 del presente regolamento, la scelta del percorso a indirizzo musicale è opzionale, ma diventa obbligatoria al momento dell'iscrizione, al pari ad esempio, della scelta dell'articolazione oraria settimanale. Pertanto, la rinuncia allo

studio dello strumento non è praticabile in nessun caso, tranne che per ragioni di salute che devono essere opportunamente documentate previa presentazione specifica certificazione medica rilasciata dallo specialista. Non verranno prese in considerazione certificati medici generici rilasciati dal medico/pediatra di base.

Art. 7: Numero alunni e frequenza del corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n.176/2022 e nell'osservanza con dell'art. 11 del D.P.R. n.81/2009) e in rapporto alle ore curriculari disponibili nelle diverse specialità strumentali (sei, dodici o diciotto).

Il numero di alunni per ogni classe (prima, seconda e terza) e per ogni specialità strumentale (chitarra, flauto, pianoforte, violino) potrà essere di massimo sei e minimo tre discenti. Per gli alunni ammessi alla frequenza dei percorsi strumentali, la disciplina diventa obbligatoria e curriculare al pari di tutte le altre e pertanto con priorità sulle attività progettuali extra scolastiche.

Art. 8: Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano,

- a partire dalle ore 14,00 e fino alle ore 18,00 nei giorni lunedì, martedì e mercoledì;
- a partire dalle ore 14,00 e fino alle ore 17,00 il giovedì ed il venerdì.

Ad ogni alunno saranno garantite n.99 ore di lezione annuali, suddivise in n. 3 ore di lezione settimanali così articolate:

- lezione individuale di strumento di 60';
- lezione di teoria e lettura della musica di 60';
- lezione di orchestra e musica d'insieme di 60'.

Nella formulazione dell'orario saranno tenuti in debita considerazione gli impegni pomeridiani degli alunni (catechismo- ginnastica correttiva- sport a livello agonistico- etc...) e le esigenze lavorative espresse dai genitori.

Durante il corso dell'anno scolastico, gli alunni saranno impegnati in partecipazioni a concorsi, rassegne, concerti ed attività culturali a loro destinate e opportunamente programmate ad inizio anno.

Art. 9: Organizzazione delle lezioni

Le lezioni, individuali e di gruppo prevedono:

- n. 33 lezioni individuali di strumento di 60' cadauna da svolgersi con cadenza settimanale;
- n. 33 lezioni di teoria e lettura della musica di 60' cadauna da svolgersi in gruppo per tipologia strumentale alla presenza dell'insegnante di strumento;
- n.33 lezioni di orchestra e musica d'insieme di 60' cadauna da svolgersi in gruppo alla presenza dei quattro docenti di strumento musicale.

La lezione singola sarà concordata per ogni alunno con la famiglia dello stesso.

Le lezioni di teoria e lettura della partitura e di orchestra, saranno erogate nello stesso giorno della settimana (venerdì) e saranno consequenziali, rispettivamente, la prima alla seconda (teoria e lettura della partitura e a seguire orchestra).

In occasione di manifestazioni, concorsi, concerti, rassegne e performance, i docenti potranno erogare più lezioni settimanali di teoria e orchestra, queste saranno annotate sui registri personali e successivamente computate al fine del raggiungimento del monte orario complessivo annuale.

Art. 10: utilizzo degli strumenti musicali in comodato d'uso in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, potranno dotarsi dello strumento musicale personale per lo studio giornaliero a casa e del materiale funzionale: spartiti musicali, leggio, ecc. Qualora non fosse possibile provvedere con l'acquisto di uno strumento musicale proprio, l'Istituto Scolastico, nei limiti della propria dotazione, potrà fornire, alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta, lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito.

Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

In ordine prioritario i destinatari degli strumenti in comodato d'uso saranno indicati dai docenti della specialità strumentali in base ai seguenti criteri:

- alunni che si trovino in condizioni economiche e sociali di svantaggio (previa presentazione di modello ISEE).
- alunni frequentanti la classe prima, i cui genitori, hanno già sostenuto l'ingente spesa dell'acquisto dei libri di testo.

Gli strumenti ceduti in comodato d'uso gratuito dovranno essere riconsegnati al termine delle lezioni e comunque entro e non oltre il termine delle attività didattiche.

Il docente di strumento avrà il compito di effettuare il controllo tecnico dello strumento prestato e di verificarne lo stato di mantenimento e le condizioni.

Art. 11: doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto e viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 12: Attività di orientamento classi quinte scuola primaria

La presentazione del percorso a indirizzo musicale sarà inserita nelle giornate di orientamento destinate agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, anche al fine di promuovere la cultura umanistica (D.L. vo 60/2017).

Art. 13: Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.

Per tutto quanto non espresso nei precedenti articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.